

N. 68360 di Repertorio

N. 19573 di Raccolta

**VERBALE DI RIUNIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA**

21 luglio 2023

L'anno duemilaventitré, il giorno ventuno del mese di luglio,
in Milano, Via Metastasio n. 5.

Io sottoscritto STEFANO RAMPOLLA, Notaio in Milano, iscritto nel Collegio
Notarile di Milano,
procedo alla redazione e sottoscrizione del verbale del Consiglio di
Amministrazione della società

"Fondazione Eco Eridania ETS"

con sede in Arenzano, via Pian Masino n. 103, codice fiscale 95228290102,
iscritta nel Registro delle persone giuridiche tenuto dalla Prefettura di
Genova al n. 361, iscritta nel Registro Unico del Terzo Settore in data 14
aprile 2022 con n. 27506 di repertorio (di seguito anche la "Fondazione")

tenutasi in data 21 luglio 2023

dando atto che detta riunione si è tenuta esclusivamente mediante mezzi di
telecomunicazione, con la mia costante partecipazione ai lavori consiliari,
fatta precisazione che io notaio ero collegato da Milano, via Metastasio n. 5.
Il presente verbale viene redatto, successivamente alla riunione consiliare,
nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito
e pubblicazione.

La riunione del Consiglio di Amministrazione si è svolta come segue.

Il giorno 21 luglio 2023, alle ore 12, assume la presidenza della riunione,
ai sensi dell'articolo 9 dello statuto della Fondazione, Cinzia Cirillo, nella sua
qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, collegata mediante
mezzi di telecomunicazione, la quale mi chiede di redigere il verbale della
riunione del Consiglio di Amministrazione e dichiara:

- che, ai sensi dell'articolo 9 dello statuto della Fondazione, la presente
riunione consiliare è stata convocata alle ore 12, senza indicazione del
luogo fisico di svolgimento della riunione, bensì con partecipazione
esclusivamente con mezzi di telecomunicazione, ai sensi dello stesso art. 9
dello statuto della Fondazione, mediante avviso inviato agli aventi diritto ai
sensi di legge e di statuto;
- che sono intervenuti, oltre ad esso Presidente, i consiglieri Stefano Rossi e
Andrea Moretti, collegati con mezzi di telecomunicazione;
- che per l'organo di controllo, è assente giustificato Lorenzo Ricci;
- che è stata accertata, a cura del Presidente, l'identità e la legittimazione
degli intervenuti;
- che l'intervento mediante mezzi di telecomunicazione è consentito dall'art.
9 (nove) dello statuto della Fondazione;
- che è assicurata la contestualità del procedimento decisionale, il rispetto

del metodo collegiale ed il diritto di informazione;

- che si ritiene legittima la riunione del Consiglio di Amministrazione mediante mezzi di telecomunicazione anche in assenza di un luogo fisico di convocazione, anche in adesione alla massima n. 13 della Commissione Massime per il Terzo Settore del Consiglio Notarile di Milano, precisando che non si applica alle riunioni del Consiglio di Amministrazione della Fondazione la disposizione dell'articolo 24, comma 4, del Codice del Terzo Settore.

Il Presidente dichiara quindi validamente costituita la riunione del Consiglio di Amministrazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

“Modifica della Denominazione sociale della “Fondazione Eco Eridania ETS” in “Fondazione Eco Eridania Insuperabili ETS”; deliberare inerenti e conseguenti;”.

Aperta la seduta,

il Presidente fa riferimento agli accordi intervenuti tra la "Fondazione Eco Eridania ETS" e la società "Eco Eridania S.p.A." nella sua qualità di Socio Fondatore (quale definito nello statuto della Fondazione medesima), in merito alla modifica della denominazione di quest'ultima in "Fondazione Eco Eridania Insuperabili ETS"; presenta quindi estratto del verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione recante delibera di espressione del consenso della stessa "Eco Eridania S.p.A." alla modificazione della denominazione e ne chiede allegazione al verbale della presente riunione sotto la lettera "A".

Nessuno prendendo la parola, il Presidente invita il Consiglio a deliberare su quanto posto all'ordine del giorno.

Il Consiglio,

udita l'esposizione del Presidente, preso atto delle attestazioni dal medesimo rese,

all'unanimità

DELIBERA

1) di modificare come segue la denominazione della Fondazione:

"Fondazione Eco Eridania Insuperabili ETS"

con conseguente modificazione del primo comma dell'articolo 1 dello statuto della Fondazione come segue.

"È costituita ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 la Fondazione denominata “Fondazione Eco Eridania Insuperabili ETS”.”, con richiesta al notaio di allegare, al verbale della presente riunione, sotto la lettera "B", il testo aggiornato dello statuto della Fondazione;

2) di autorizzare il Presidente pro tempore in carica, a dare esecuzione alla delibera sopra assunta ed a provvedere alle pubblicazioni di legge del presente verbale, con facoltà di introdurre quelle modifiche e depositare qualsiasi documento che fossero eventualmente richiesti per adempiere alle conseguenti formalità anche presso il R.U.N.T.S..

Il Presidente, ai fini degli adempimenti di volturazione, il Presidente dichiara che la Fondazione non è titolare di beni mobili registrati, immobili, partecipazioni, marchi e brevetti.

* * * * *

Null'altro essendovi a deliberare, il Presidente dichiara conclusi i lavori della riunione consiliare alle ore 12 e 05.

A richiesta del Presidente, si allega al presente atto:

- sotto la lettera "**A**", estratto del verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione recante delibera di espressione del consenso del Socio Fondatore "Eco Eridania S.p.A." alla modificazione statutaria sopra deliberata;
- sotto la lettera "**B**", testo di statuto della Fondazione aggiornato alla modificazione statutaria sopra deliberata.

* * * * *

Copie e Trattamento dati personali

Il Presidente ha preso atto che il notaio è tenuto a rilasciare, a chiunque ne faccia richiesta, copie, estratti e certificati del presente atto.

Il Presidente ha autorizzato il notaio a inviare, anche attraverso la piattaforma di condivisione documentale dello studio notarile, copie, estratti e certificati del presente atto e dei relativi adempimenti, unitamente ai dati personali in essi contenuti, alla stessa Società, nonché ai professionisti e/o rappresentanti da essa indicati.

I dati personali sono trattati per le finalità e con le modalità indicate nell'informativa resa disponibile sul sito internet e nei locali dello studio notarile.

Il presente verbale viene da me notaio sottoscritto alle ore 12 e 35 di questo ventuno luglio duemilaventitre.

Scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia e da me notaio completato a mano, consta il presente atto di due fogli ed occupa tre pagine sin qui.

Firmato Stefano Rampolla

SPAZIO ANNULLATO

Allegato A' al atto in data 21-7-2023 n. 68360/19573 rep.

ECO ERIDANIA S.p.A. – VIA PIAN MASINO 103/105 – 16011 ARENZANO (GE) – C.FISCALE -P.IVA: 03033240106
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Eco Eridania S.p.A.

Verbale del Consiglio di Amministrazione del 21 giugno 2023

Il giorno 21 giugno 2023, alle ore 09,30 presso la sede legale della società, si è riunito a seguito di convocazione, il Consiglio di Amministrazione della società Eco Eridania S.p.A. per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Omissis;
- 2) Omissis;
- 3) Omissis;
- 4) Omissis;
- 5) Omissis;
- 6) Omissis;
- 7) Omissis;
- 8) Varie ed eventuali.

Assume la presidenza della riunione il sig. Andrea Giustini, il quale invita a fungere da segretario la dott.ssa Margherita Valle, che accetta e provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente constata e fa constatare che è presente l'intero Consiglio di Amministrazione, nelle persone oltre a sé medesimo, dei Consiglieri Cinzia Cirillo, Ivana Semeraro, Iain Ross Macleod e Aldo Chiarini.

È altresì presente l'intero Collegio Sindacale, collegato in audio conferenza assolti gli obblighi e le modalità stabilite dallo statuto sociale.

Il Presidente dichiara pertanto validamente costituita la riunione per discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Punto primo

OMISSIS

Punto Secondo

OMISSIS

Punto terzo

OMISSIS

Punto Quarto

OMISSIS

Punto quinto

OMISSIS

Punto sesto

OMISSIS

Punto settimo

OMISSIS

Varie ed eventuali

Passando alla trattazione del punto varie ed eventuali, il Presidente

OMISSIS

Si riprende la trattazione e il Presidente, da ultimo, informa i presenti che l'attività della Fondazione Eco Eridania ETS, di cui la Eco Eridania Spa è Socio Fondatore, operando nell'ambito delle proprie finalità sta mettendo in atto le azioni previste, in particolare nell'ambito dello sport, attraverso la Insuperabili società sportiva dilettantistica a r.l., di cui la "Fondazione Eco Eridania ETS" sta progressivamente assorbendo l'attività; elemento che peraltro ha ulteriormente corroborato la intenzione del Consiglio della Fondazione circa i benefici dati dall'inserimento nella denominazione sociale del nominativo "Insuperabili".

Per questa ragione, prosegue il Presidente, il Consiglio della "Fondazione Eco Eridania ETS" ha valutato e deliberato di proporre al Socio Fondatore una modifica statutaria afferente alla variazione della denominazione sociale della Fondazione da "Fondazione Eco Eridania ETS" a "Fondazione Eco Eridania Insuperabili ETS".

Segue breve confronto sulla proposta di variazione della denominazione sociale della Fondazione Eco Eridania ETS all'esito della quale il Consiglio di Amministrazione, dichiarandosi adeguatamente informato, all'unanimità presta il proprio consenso affinché la Fondazione, per il tramite dei propri organi delegati, abbia a porre in essere tutto quanto necessario per il conseguimento dello scopo.

* *

Null'altro essendovi da discutere e nessuno degli intervenuti avendo chiesto ulteriormente la parola, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 16,00.

Il Presidente
Andrea Cristini

Il Segretario
Margherita Valla



STATUTO

ARTICOLO 1 – COSTITUZIONE

È costituita ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 la Fondazione denominata "Fondazione Eco Eridania Insuperabili ETS".

La Fondazione assume negli atti e nella corrispondenza, nonché in qualsiasi segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, l'acronimo "ETS" o l'indicazione di "Ente del settore". L'inserimento nella denominazione dell'acronimo ETS e l'utilizzo dello stesso o dell'indicazione di "ente del Terzo settore" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico sono sospensivamente condizionati all'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore.

La Fondazione ha sede legale in Arenzano (GE), Via Pian Masino n. 103, e svolge la sua attività su tutto il territorio nazionale.

Con delibera del Consiglio di amministrazione, possono essere istituite su tutto il territorio nazionale sedi secondarie, uffici, rappresentanze, tanto in forma stabile che temporanea. Le sedi secondarie potranno essere dotate, per delibera del Consiglio di amministrazione, di autonomia amministrativa ma non dispongono di autonomia giuridica né patrimoniale.

ARTICOLO 2 – DURATA

La durata della Fondazione è a tempo indeterminato.

ARTICOLO 3 – FINALITÀ E ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento delle seguenti attività di interesse generale:

- Interventi e servizi sociali ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2, della L. 8 novembre 2000 n. 328, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992 n. 104 e 112/2016 di cui all'art. 5, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117;
- Educazione, istruzione e formazione professionale nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educative ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. d) del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117;
- Organizzazione e gestione di attività di attività culturali, artistiche, o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della

pratica del volontariato e delle attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. i) del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117;

- Beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016 n. 166, e successive modificazioni, o erogazioni di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5, lett. u) del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117;
- Organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche ai sensi dell'art. 5, lett. t) del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

Più nello specifico la Fondazione ha come scopo la realizzazione di progetti volti ad alleviare le situazioni di disagio economico dell'infanzia e dell'adolescenza, la promozione di progetti formativi dedicati a giovani in condizioni economiche di svantaggi e soggetti in condizioni di disabilità fisica o psichica.

Nell'ambito delle suddette finalità, la Fondazione si propone quale scopo principale quello di:

- organizzare giornate formative dedicate a giovani in condizioni di svantaggio economico per consentirgli di sviluppare un'idea di business;
- promuovere e sostenere attività formative dedicate nel periodo estivo a bambini con disabilità motoria e fisica;
- organizzare e promuovere iniziative di beneficenza a favore di persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari, quali in particolare i soggetti deboli, i bisognosi, i malati e le famiglie che si trovino in condizioni economiche o sociali disagiate;
- collaborare con altri enti senza scopo di lucro che perseguano analoghe finalità;
- collaborare con Università per la realizzazione di progetti e programmi di formazione rivolta a soggetti in condizioni di svantaggio economico;
- promuovere, diffondere, tutelare e sviluppare l'attività di assistenza sociale attraverso la pratica sportiva in genere e più specificatamente della pratica del calcio e delle discipline sportive ad esso collegate, favorendo la partecipazione attiva dei cittadini alla vita sportiva e ricreativa, con particolare riguardo alle persone diversamente abili;
- organizzare in via diretta o indiretta attività sportive e ricreative nonché attività didattiche per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nelle attività sportive, allo scopo di divulgare la conoscenza delle predette attività dello sport in genere, creando altresì, in particolare per i giovani e per le persone diversamente abili, momenti di ritrovo e aggregazione;

- avviare attività motorie didattiche che sviluppino le competenze necessarie ad un positivo inserimento scolastico e lavorativo di persone abili e diversamente abili in collaborazione con le istituzioni scolastiche di ogni grado, gli enti sociali e assistenziali pubblici e privati presenti nel territorio di persone abili e disabili;
- sviluppare, diffondere e gestire ogni forma di attività sportiva, ricreativa e riabilitativa;
- creare campagne di comunicazione sociale e progetti volti alla promozione dello sport per persone diversamente abili;
- promuovere o partecipare ad iniziative, convegni, manifestazioni atte a sensibilizzare persone ed enti ai problemi dei diversamente abili e delle loro famiglie;
- promozione e formazione di operatori e volontari che operino nell'ambito degli scopi statutari;
- sostenere progetti volti al miglioramento della qualità della vita dei soggetti in condizione di disagio psicofisico e sociale.

La Fondazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale di cui sopra, purché secondarie e strumentali rispetto alle stesse, secondo i criteri e limiti definiti dall'art. 6 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, e relative disposizioni attuative. A tal fine, è demandata al Consiglio di Amministrazione l'individuazione delle attività secondarie e strumentali esercitabili, nel rispetto dei suddetti criteri e limiti.

In via esplicativa, e non esaustiva, si elencano talune delle suddette attività:

- svolgere manifestazioni, esposizioni, mostre aperte al pubblico aventi per tema le attività sportive praticate e lo sport in genere;
- predisporre dei centri di servizio per i cittadini interessati allo studio e alla pratica delle attività della Fondazione;
- istituire corsi di preparazione, della disciplina della Fondazione a tutti i livelli, compresi corsi di aggiornamento e di preparazione per allenatori e tecnici;
- promuovere lo scambio con altri enti non profit aventi finalità analoghe, in Italia o all'estero, organizzando viaggi di approfondimento e di conoscenza dell'attività sportiva;
- gestire centri di ritrovo, anche di altri enti non profit con finalità analoghe;
- svolgere attività editoriale (anche elettronica ma con esclusione dell'edizione dei quotidiani e periodici ad essi assimilati) e distribuire pubblicazioni di carattere scientifico e culturale;
- aprire e gestire un sito internet;
- creare dei gruppi sportivi affiliati alle relative federazioni nazionali.

La Fondazione, può esercitare, anche attività di raccolta fondi ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 del D.lgs. n. 117/2017.

A tal fine, la Fondazione può collaborare, anche in regime convenzionale, con enti pubblici e privati e può aderire ad organismi regionali e nazionali che perseguano scopi analoghi nonché instaurare proficue collaborazioni con altre Fondazioni, Associazioni, Enti, Amministrazioni, Istituzioni, Università, Accademie, Imprese, e altre organizzazioni, sia di nazionalità italiana sia estera, per ricercare opportunità di collaborazione su temi di comune interesse.

Per il migliore raggiungimento degli scopi, la Fondazione potrà tra l'altro possedere e/o gestire e/o prendere o dare in locazione beni sia che essi mobili che immobili nonché mantenere, valorizzare ed incrementare il proprio patrimonio mobiliare ed immobiliare e gestire al meglio i beni in affidamento.

ARTICOLO 4 – PATRIMONIO

Il patrimonio iniziale della Fondazione è pari ad Euro 100.000,00 (centomila/00) ed è composto:

- dai conferimenti in denaro effettuati dai Fondatori e dai soci sostenitori;
- dai beni mobili e immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente Statuto;
- dalle elargizioni fatte da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio;
- dalla parte di rendite non utilizzata che, con delibera del Consiglio di Amministrazione, può essere destinata a incrementare il patrimonio;
- da contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione Europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici.

ARTICOLO 5 - FONDO DI GESTIONE

Il Fondo di Gestione della Fondazione è costituito:

- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;
- da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate al fondo di dotazione;

- da eventuali altri contributi attribuiti dall'Unione Europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici o da persone od imprese private;
- dai contributi in qualsiasi forma concessi dai soci Fondatori e sostenitori o da soggetti terzi;
- dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse.

Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.

ARTICOLO 6 – ASSENZA DI SCOPO DI LUCRO

Il patrimonio della Fondazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. A tal fine, è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ARTICOLO 7 - MEMBRI DELLA FONDAZIONE

Sono membri della Fondazione i:

- il Fondatore
- i Sostenitori.

Le attività della Fondazione non vengono rese nei confronti dei Fondatori e dei sostenitori.

Sono soci fondatori coloro che hanno partecipato alla costituzione della Fondazione.

Possono ottenere la qualifica di soci sostenitori le persone fisiche o giuridiche che aderiscono volontariamente alla Fondazione condividendone le finalità, e che contribuiscono alla realizzazione dei suoi scopi mediante apporti al Patrimonio con contributi in denaro e/o beni materiali o immateriale, servizi o con attività professionali di particolare rilievo. La qualifica di socio sostenitore dura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente eseguito, salvo l'esclusione deliberata da parte del Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione può decidere con la maggioranza l'esclusione dei soci, per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto tra cui in via esemplificativa:

- inadempimento dell'obbligo di effettuare contribuzioni e conferimenti previsti dal presente Statuto;
- condotta incompatibile con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione;
- comportamento contrario al dovere di prestazioni non patrimoniali.

Nel caso di enti o persone giuridiche, l'esclusione può avere luogo anche per i seguenti motivi:

- trasformazione, fusione e scissione;
- trasferimento a qualsiasi titolo del pacchetto di controllo o sua variazione;
- estinzione a qualsiasi titolo dovuta;
- apertura di procedure di liquidazione;
- fallimento e/o apertura di procedure concorsuali anche extragiudiziali.

I soci sostenitori possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione fermo restando il dovere di adempimento delle eventuali obbligazioni assunte.

ARTICOLO 8 – ORGANI DELLA FONDAZIONE

Sono organi della Fondazione:

- Consiglio di amministrazione;
- Presidente e Vice presidente;
- Direttore generale;
- L'Organo di controllo.

ARTICOLO 9 – CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di amministrazione è composto da un numero di membri da 3 (tre) a 5 (cinque), compreso il Presidente.

Il Socio Fondatore stabilisce il numero dei componenti.

Il Socio Fondatore – previa definizione del numero dei componenti – nomina almeno i 2/3 dei membri del Consiglio di amministrazione. Il restante terzo è invece nominato dai soci sostenitori, ove presenti a maggioranza.

I consiglieri restano in carica per cinque esercizi e possono essere rieletti. Si applica l'art. 2382 del codice civile. Laddove durante il mandato vengano a mancare uno o più consiglieri si provvederà alla loro sostituzione in ossequio alle regole che precedono. I Consiglieri così nominati resteranno in

carica sino alla scadenza del Consiglio medesimo. I membri del Consiglio di amministrazione possono essere revocati secondo le medesime modalità previste per la nomina.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce in via ordinaria almeno due volte l'anno entro il 31 dicembre e il 31 marzo, rispettivamente per l'approvazione del preventivo finanziario e dello schema di bilancio o rendiconto consuntivo.

L'avviso di convocazione con l'indicazione degli argomenti da trattare deve essere inviato ai Consiglieri almeno tre giorni prima della data fissata per la riunione con qualunque mezzo scritto, ivi compreso fax, ed e-mail; diversamente in caso di urgenza sarà sufficiente il preavviso di un giorno.

È ammessa la possibilità di tenere le adunanze per teleconferenza e videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e gli sia garantito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione dei diversi argomenti all'ordine del giorno.

Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi componenti e le relative deliberazioni vengono assunte a maggioranza semplice dei votanti. In caso di parità di voti, prevale quello del Presidente o chi ne fa le veci. Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione possono partecipare, senza diritto di voto, i membri del Comitato scientifico.

Il consiglio di amministrazione è investito dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. Tale organo provvede alle attività della Fondazione e decide anche sulla destinazione delle rendite del patrimonio in osservanza al disposto di cui all'art. 8 del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

Spetta al Consiglio di Amministrazione tra l'altro:

- a) deliberare le direttive generali che disciplinano le attività, i criteri e le priorità della Fondazione;
- b) approvare il bilancio preventivo e consuntivo annuale;
- c) approvare il bilancio sociale, laddove ritenuto opportuno e quando obbligatorio ai sensi delle disposizioni di legge vigenti;
- d) nominare l'Organo di controllo;
- e) vigilare l'esecuzione delle delibere e dei programmi della Fondazione;
- f) nominare il Presidente della Fondazione, salva la nomina iniziale in sede di costituzione, scegliendolo all'interno del Consiglio di amministrazione stesso, tra i membri nominati dal socio fondatore;
- g) nominare il Direttore generale;
- h) deliberare l'accettazione di eredità, legati, donazioni, erogazioni liberali e contributi nonché l'acquisto e l'alienazione di beni mobili ed immobili;

- i) deliberare in merito agli impegni di spesa da effettuarsi per il raggiungimento delle finalità istituzionali;
- j) nominare i soci sostenitori;
- k) proporre modifiche statutarie da sottoporre al socio fondatore;
- l) stipulare convenzioni con soggetti pubblici e privati;
- m) individuare le attività secondarie e strumentali a quelle di interesse generale esercitabili nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dall'art. 13 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117;
- n) documentare nella relazione di missione, o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio, il carattere secondario e strumentale dell'attività con le modalità indicate dall'art. 13 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117;
- o) proporre in merito alla trasformazione, fusione o scissione della Fondazione, da sottoporre al socio fondatore;
- p) proporre lo scioglimento della Fondazione da sottoporre all'approvazione del socio fondatore;
- q) deliberare in merito alla stipulazione di mutui, aperture conti correnti, nonché ogni altra operazione necessaria ed utile al raggiungimento delle finalità istituzionali.

Il Consiglio di amministrazione può in tutto o in parte delegare i suoi poteri al Presidente o ad uno o più dei suoi membri mediante apposita delibera.

Le riunioni sono presiedute dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal componente più anziano per età.

Delle riunioni del Consiglio è redatto apposito verbale, trascritto su apposito libro tenuto a norma di legge, firmato da chi presiede il Consiglio medesimo e dal segretario della riunione, nominato di volta in volta dal Presidente.

ARTICOLO 10 – PRESIDENTE

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte a terzi, agisce e resiste innanzi a qualsiasi autorità amministrativa e giurisdizionale nominando i propri legali.

Oltre che al Presidente, la legale rappresentanza della Fondazione spetta – nei limiti delle deleghe di volta in volta conferite – ai componenti del Consiglio di amministrazione muniti di delega.

Il Presidente presiede le adunanze del Consiglio di amministrazione e provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione e adotta provvedimenti di urgenza.

ARTICOLO 11 – VICE PRESIDENTE

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, i poteri sono esercitati dal Vice Presidente.

Il Vice presidente è eletto dal Consiglio di Amministrazione all'interno dei suoi componenti.

In caso di assenza o di impedimento del Vice presidente i poteri (e la rappresentanza legale della Fondazione) spettano al Consigliere più anziano, intendendosi per esso il consigliere che riveste la carica da maggior tempo, o in caso di nomina contemporanea il più anziano di età.

ARTICOLO 12 – DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale predispone il progetto di bilancio (preventivo e consuntivo), supporta le attività del Comitato Scientifico, sovrintende all'andamento gestionale della Fondazione, cura la sua organizzazione e vigila sul personale. Il Direttore Generale partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione. In caso di sua assenza o impedimento, le sue funzioni sono svolte da un Vice-Direttore, persona proposta dal Direttore Generale e approvata dal Consiglio di Amministrazione.

ARTICOLO 13 – ORGANO DI CONTROLLO

Il Consiglio di amministrazione nomina un organo di controllo monocratico, scelto tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Il primo Organo di controllo è nominato dal Fondatore nell'atto costitutivo. Il componente dell'Organo di controllo dura in carica tre esercizi ed è rieleggibile.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, vigila sulla gestione finanziaria, esamina le proposte di bilancio preventivo e di conto consuntivo, redigendo apposite relazioni ed effettua verifiche di cassa. Partecipa, senza diritto di voto del Consiglio di amministrazione.

L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio in ordine al corretto svolgimento delle finalità istituzionali della Fondazione, attesta che il bilancio sociale, laddove predisposto, sia stato redatto secondo le relative linee guida e può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo, richiedendo a tal fine agli amministratori notizie sull'andamento delle

operazioni sociali o su determinati affari. Delle attività dell'Organo di controllo è redatto apposito verbale, trascritto su apposito libro tenuto a norma di legge.

Ove ritenuto necessario e quando obbligatorio ai sensi delle disposizioni di legge vigenti, il Consiglio di amministrazione nomina altresì il soggetto incaricato della Revisione legale dei conti. L'incarico della revisione legale dei conti può essere affidato al medesimo Organo di controllo, a condizione che sia composto da un soggetto iscritto nel Registro dei Revisori Legali. Qualora l'Organo di controllo non sia composto da un Revisore Legale iscritto nell'apposito registro, il Consiglio di amministrazione

affida l'incarico della revisione legale dei conti ad un soggetto iscritto nell'apposito registro o ad una società di revisione legale.

ARTICOLO 14 - RETRIBUZIONI

Tutte le cariche sono gratuite.

Fermo restando il diritto al rimborso alle spese sostenute per lo svolgimento dell'ufficio per tutte le cariche, può essere riconosciuto un compenso ai membri degli organi amministrativi (che siano investiti di svolgere specifiche attività) e di Controllo, purché nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

ARTICOLO 15 – ESERCIZIO FINANZIARIO, BILANCIO

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Entro il 30 giugno di ciascun anno dovrà essere approvata il preventivo finanziario dell'anno successivo ed entro il 30 aprile il bilancio consuntivo del rendiconto annuale dell'anno precedente. Nel medesimo termine del 30 aprile dovrà essere approvato il bilancio sociale, laddove predisposto.

ARTICOLO 16 – SCIoglimento

L'estinzione o lo scioglimento della Fondazione può avvenire con delibera del consiglio di amministrazione, previa sottoposizione della proposta al socio fondatore. In caso di estinzione o scioglimento della Fondazione per qualunque causa il patrimonio residuo sarà devoluto, previo parere positivo del Registro unico nazionale del Terzo settore o altro organismo competente ai sensi delle disposizioni di legge vigenti, o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale o ad altri enti del Terzo settore aventi analoghe finalità individuati dal Consiglio di amministrazione, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

ARTICOLO 17 - TRASFORMAZIONE, FUSIONE, SCISSIONE

È ammessa la trasformazione, la fusione e la scissione della Fondazione ai sensi dell'articolo 42 bis del codice civile.

ARTICOLO 18 – CLAUSOLA DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto dall'attuale Statuto si applicano le norme del Libro I, Titolo II del codice civile, nonché quelle previste dal decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117.



A handwritten signature in black ink, followed by a circular notary seal. The seal features a five-pointed star in the center, surrounded by a wreath. The text around the star reads "NOTAIO IN MILANO". The outer ring of the seal contains the name "STEFANO DI GIROLAMO" and the number "1100".

REGISTRAZIONE

☐	Atto nei termini di registrazione e di assolvimento dell'imposta di bollo ex art. 1-bis della Tariffa d.p.r. 642/1972.
☒	Atto registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Milano DP II, in data 26/07/2023 al n. 75985 serie 1T con versamento di € 200,00.

IMPOSTA DI BOLLO

L'imposta di bollo per l'originale del presente atto e per la copia conforme ad uso registrazione, nonché per la copia conforme per l'esecuzione delle eventuali formalità ipotecarie, comprese le note di trascrizione e le domande di annotazione e voltura, viene assolta, *ove dovuta*, mediante Modello Unico informatico (M.U.I.) ai sensi dell'art. 1-bis, Tariffa d.p.r. 642/1972.

La presente copia viene rilasciata:

☐	<u>In bollo:</u> con assolvimento dell'imposta mediante Modello Unico Informatico (M.U.I.).
☒	<u>In bollo:</u> con assolvimento dell'imposta in modo virtuale, in base ad Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Milano in data 9 febbraio 2007 n. 9836/2007.
☐	<u>In bollo:</u> per gli usi consentiti dalla legge.
☐	<u>In carta libera:</u> per gli usi consentiti dalla legge ovvero in quanto esente ai sensi di legge.

COPIA CONFORME

☒	<u>Copia su supporto informatico:</u> il testo di cui alle precedenti pagine è conforme all'originale cartaceo, munito delle prescritte sottoscrizioni, ai sensi dell'art. 22 d.lgs. 82/2005, da trasmettere con modalità telematica per gli usi previsti dalla legge. Milano, data registrata dal sistema al momento dell'apposizione della firma digitale.
☐	<u>Copia cartacea:</u> la copia di cui alle precedenti pagine è conforme all'originale cartaceo, munito delle prescritte sottoscrizioni. Milano, data apposta in calce